
LA GRAMMATICA VALENZIALE NEL CURRICOLO DI ITALIANO

PROF. PIETRO LEVATO

CIDI PISA E FIRENZE

RIVISTA *INSEGNARE*

Convegno CIDI Valdera e Valdicecina - 21 ottobre 2025

AL CENTRO DELL'APPRENDIMENTO: IL DISCIPLINAMENTO

INDICAZIONI 2025

Il **cambio di paradigma** delle Indicazioni attraversa soprattutto la disciplina Italiano, riportando **al centro dell'apprendimento** la ricerca e valorizzazione dei **meccanismi strutturali** che regolano il funzionamento della lingua, **spiegano l'esistenza e gerarchia delle 'regole'** e dimostrano **l'importanza della sintassi**, distinguendosi da concezioni che esaltano un'idea di lingua come fenomeno spontaneo, sopravvalutando le varietà d'uso e la creatività del soggetto.

La cultura della regola inizia dallo studio della grammatica. In particolare, è importante trasmettere all'allievo, fin dall'inizio, la consapevolezza del valore della correttezza linguistica e formale, dell'ordine e della chiarezza nella comunicazione. La chiarezza deve essere presentata come una forma di autocontrollo e anche di un doveroso impegno verso l'altro.

il Giornale, 15 gennaio 2025

AL CENTRO DELL'APPRENDIMENTO: IL/LA PARLANTE

INDICAZIONI 2012

Ogni persona, fin **dall'infanzia**, possiede una **grammatica implicita**, che le permette di formare **frasi ben formate** pur senza conoscere concetti quali quello di verbo, soggetto, ecc. (...)

I bambini hanno una **naturale predisposizione a riflettere sulla lingua**. È su queste attitudini che l'insegnante si può basare per condurre **gradualmente** l'allievo verso forme di **“grammatica esplicita”**.

È importante acquisire una **progressiva consapevolezza e sicurezza** dell'uso dello strumento linguistico (...)

INDICAZIONI 2012: LA LINGUA PER ESSERE

- Crescita della persona
 - Esercizio pieno della cittadinanza
 - Accesso critico a tutti gli ambiti culturali
 - Successo scolastico
-

GRAMMATICA NORMATIVA E GRAMMATICA COSTITUTIVA: A CIASCUNA IL SUO

GRAMMATICA NORMATIVA

Nel caso delle **norme** lo scopo dell'educazione linguistica è mettere lo studente in grado di fare **scelte adeguate alle diverse situazioni d'uso**, tenendo conto del fatto che la norma tramandata per secoli, modellata da un uso letterario elitario, è diventata negli ultimi decenni più **aperta** a tratti tipici del **parlato** nei **registri di media formalità**.

(PRANDI, 2025)

GRAMMATICA NORMATIVA E GRAMMATICA COSTITUTIVA: A CIASCUNA IL SUO

GRAMMATICA COSTITUTIVA

Nel caso delle **regole costitutive**, che esplicitano le **strutture condivise** della lingua inscritte nella **competenza nativa del parlante**, lo scopo dell'educazione linguistica non è orientare gli usi, e tanto meno correggerli, ma **portare lo studente a essere consapevole delle strutture che padroneggia** quando parla. Questa dimensione della grammatica ha un valore formativo paragonabile a quello della matematica, delle scienze o della musica.

(PRANDI, 2025)

SISTEMA-LINGUA E VARIETÀ D'USO: DUE POLI IN COMUNICAZIONE

La presentazione delle strutture del sistema della lingua non è fine a sé stessa, ma deve portare a scoprire

le trasformazioni che tali strutture subiscono normalmente nell'uso che se ne fa a fini comunicativi, in quel prodotto che si chiama testo. (...)

La finalità vera dell'educazione agli usi della lingua si colloca infatti sul piano della competenza testuale articolata, quale si richiede ormai, in una società complessa, a una fascia molto estesa di suoi membri.

(SABATINI, 2020)

INDICAZIONI 2012: IL CURRICOLO VERTICALE C'È GIÀ !

PRIMARIA (Obiettivi specifici di apprendimento)

classe terza

- Riconoscere se una **frase è o no completa**, costituita cioè dagli elementi essenziali.

classe quinta

- Riconoscere la **struttura del nucleo della frase semplice (...)**

-

SECONDARIA (Obiettivi specifici di apprendimento)

classe terza

- Riconoscere **L'organizzazione logico-gerarchica della frase semplice**
 - Riconoscere **L'organizzazione logico-gerarchica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.**
-

I MODELLI GRAMMATICALI

- Grammatica valenziale
 - Grammatica generativa (ovvero la grammatica per costituenti)
 - Grammatica funzionale
 - Grammatica del testo
-

PERCHÉ SCEGLIERE COME MODELLO TEORICO DI BASE LA GRAMMATICALE VALENZIALE?

Quattro criteri individuati da Monica Berretta per valutare la validità didattica di un modello grammaticale:

- Coerenza interna (non formulazioni teoriche in contrasto)
- Adeguatezza ai dati empirici (deve spiegarli senza forzature)
- Semplicità (poche regole per un insieme di fenomeni)
- Potenza (dar conto di molti fenomeni, anche diversi)

(Lo Duca, 2012)

MODELLO VALENZIALE: STRUTTURA LOGICO-SINTATTICA E SEMANTICA

- Il modello valenziale facilita il passaggio dalla grammatica implicita alla grammatica esplicita.
 - Grazie al concetto di valenza del verbo analizza contemporaneamente il livello sintattico e semantico della frase.
 - Descrive l'organizzazione logico-sintattica della frase nucleare, semplice e complessa.
 - Facilita il riconoscimento delle categorie lessicali a partire dalla loro funzione.
-

L'ESPRESSIONE SINTATTICA DÀ FORMA AL SIGNIFICATO DELL'EVENTO



1 Due bambini **litigano**

2 Due bambini litigano per un peluche

3 I bambini **giocano**

4 Una bimba **ruba** un orsetto alla bambina

5 Un bambino **sta prendendo** un peluche alla bambina

6 Un bambino sta **prendendo** la bambola della bambina

AL CENTRO DELL'INSEGNAMENTO

Insegnare solo ciò che i ragazzi già sanno

M.L.Altieri Biagi

BIBLIOGRAFIA

- De Santis Cristina, *Che cos'è la grammatica valenziale*, Carocci, 2016.
 - Lo Duca M. G., *Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca e didattica*, Carocci, 2013.
 - MIUR, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, Roma, 2012.
 - MIM, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, 2025.
 - Prandi Michele, “Perché insegnare la grammatica”, rivistailmulino.it, 11 febbraio 2025.
 - Sabatini Francesco, *A che serve «conoscere la grammatica»*, in *Didattica della grammatica valenziale: dal modello teorico al laboratorio in classe*, Carocci, 2020.
 - Zurlo Stefano, “Più storia dell'italia ma senza ideologia”, *il Giornale*, 15 gennaio 2025.
-